

# Attività assistenziale del CIRM nel 2013.

L'attività del Centro Internazionale Radio Medico è in costante aumento negli anni, nell'ultimo periodo questo incremento è stato particolarmente rilevante fino ad arrivare nel 2013 ad un incremento del 75% rispetto a quanto effettuato nel 2008, considerato come riferimento, con un aumento del numero di casi trattati che

conferma un trend di crescita superiore al 20% annuo.

Nella **figura 1** appare evidente questo incremento, si consideri anche che si tratta prevalentemente di pazienti che vengono definiti in "Ricovero Virtuale", cioè pazienti che vengono seguiti durante un periodo che va dalla presa in carico fino alla risoluzione del caso, per guarigione, sbarco o, talvolta, per decesso del paziente.

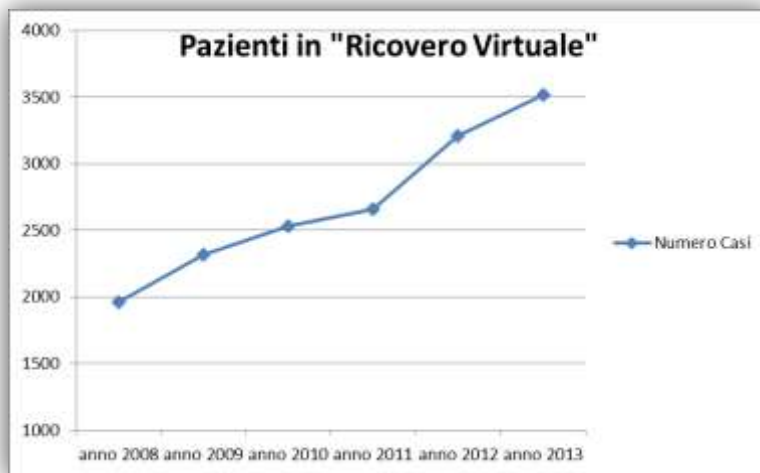


Figura 1: Crescita del numero dei casi assistiti dal CIRM negli anni 2008-2013

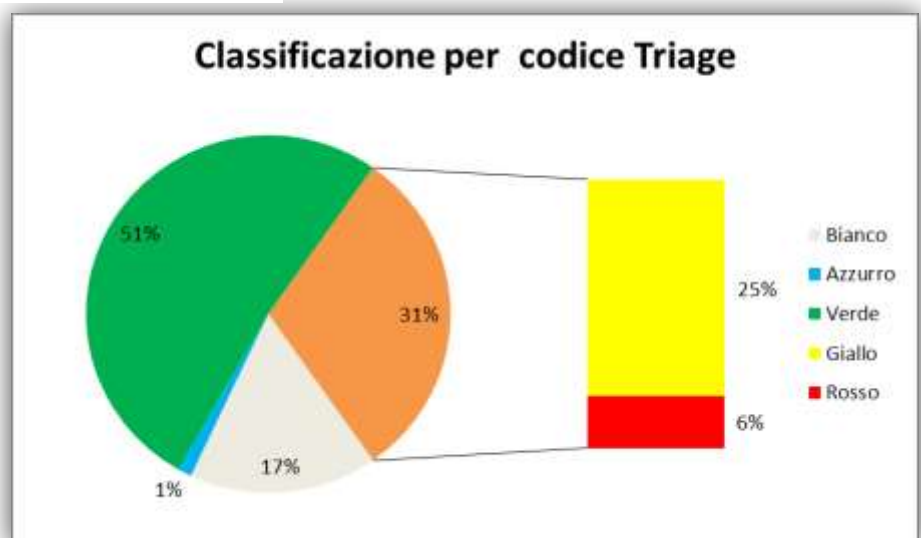


Figura 2: In evidenza i codici rossi e gialli, che rappresentano il 31 % del totale

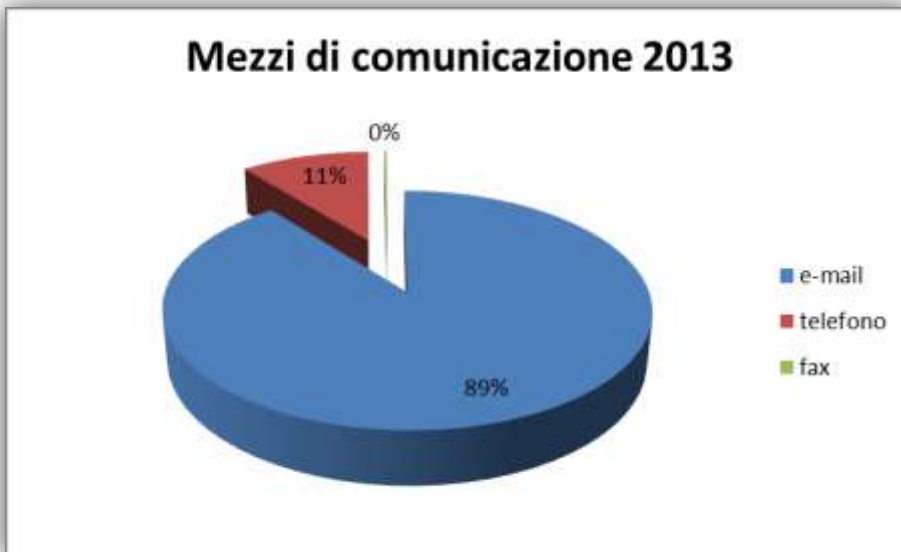


Figura 3: gli strumenti utilizzati nei contatti per la teleassistenza sono il telefono e la posta elettronica

Una particolare attenzione va posta alla tipologia di casi che vengono trattati dal CIRM, definita innanzitutto dall'*illustrazione n.2*, che classifica i pazienti per "colore" del codice triage. I cosiddetti "codici rossi" sono coloro che hanno un immediato pericolo di vita, il codice giallo riguarda pazienti urgenti con un potenziale pericolo immediato mentre il verde non ha pericolo immediato ed il bianco ed azzurro riguardano prevalentemente patologie che dovrebbero, in altri

contesti, risolversi con un colloquio con il medico curante di riferimento. Il codice viene assegnato in modo semiautomatico

dal software di cui il CIRM dispone, secondo un modello tratto da quello in uso nei principali ospedali italiani, per questo motivo è possibile fare alcune considerazioni comparative. In un pronto soccorso di un grande ospedale italiano generalmente i codici verdi e bianchi rappresentano il 70-80% degli accessi al pronto soccorso, rispetto al 20% di codici di maggiore gravità (rosso e verde). Nel caso di contatto con il CIRM i codici verdi e bianchi rappresentano il 69% delle richieste ed i codici giallo e rosso rappresentano il 31% dei pazienti, a testimonianza della rilevanza dei casi che ci vengono sottoposti

Dai dati dell'assistenza emerge (*fig. 3*) anche come ormai l'uso di INTERNET ed in particolare della posta elettronica abbia soppiantato l'uso della fonia e di altri mezzi di comunicazione, utilizzati ancora in caso di urgenze, ma quasi sempre seguiti da messaggio di posta elettronica che contiene in allegato immagini, il file con le dotazioni di farmaci di bordo, eventuali altri esami clinici.

Altri dati rilevanti:

- sono stati scambiati nel corso del 2013 oltre 35.000 messaggi di contenuto sanitario tra il CIRM e le navi, attraverso questo mezzo
- sono stati refertati 16 decessi
- nel 2013 è stato attivato il protocollo Healthy Ship con alcune compagnie armatoriali che include la sorveglianza sanitaria, il monitoraggio dello stress, delle condizioni igieniche a bordo delle navi, con l'obiettivo di ridurre il ricorso ai servizi del CIRM. Lo slogan è "dal curare al prendersi cura"
- sono state svolte in collaborazione con la guardia costiera, il 118, le prefetture e gli enti locali interessati, 3 esercitazioni SAR (Search & Rescue) SEASUBSAREX sull'emergenza in mare, con esito positivo
- è stato fornito supporto clinico alla revisione della cassetta dei medicinali di bordo, sommando l'esperienza sul campo alle valutazioni tecniche e burocratiche per arrivare al miglior risultato possibile

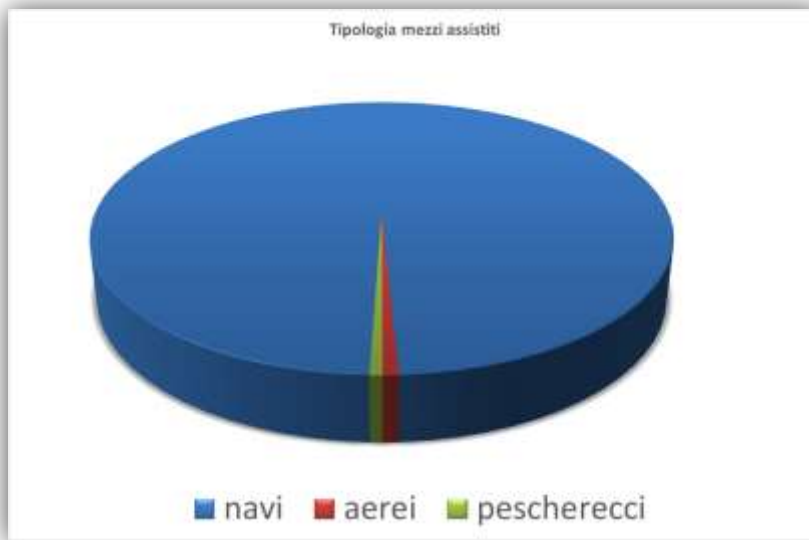


Figura 4: La tipologia di mezzi assistiti,

Tra i mezzi assistiti va ricordato che per la maggior parte navi si tratta di navi di grandi dimensioni ma sono stati assistiti anche 26 aerei e 18 pescherecci. La tipologia di mezzi assistiti dal CIRM rende ragione dell'eterogeneità dell'assistenza. Pur trattandosi per il 93% dei casi di navi commerciali da trasporto, nel restante gruppo (che non dimentichiamo costituisce un gruppo di circa 19 Opazienti) sono ricompresi

traghetti, navi da crociera, pesca in costa ed in altura, yacht ed anche

aerei che hanno contattato il CIRM per casi urgenti a bordo e spesso, proprio in questi casi si è dovuto intervenire con una evacuazione urgente.

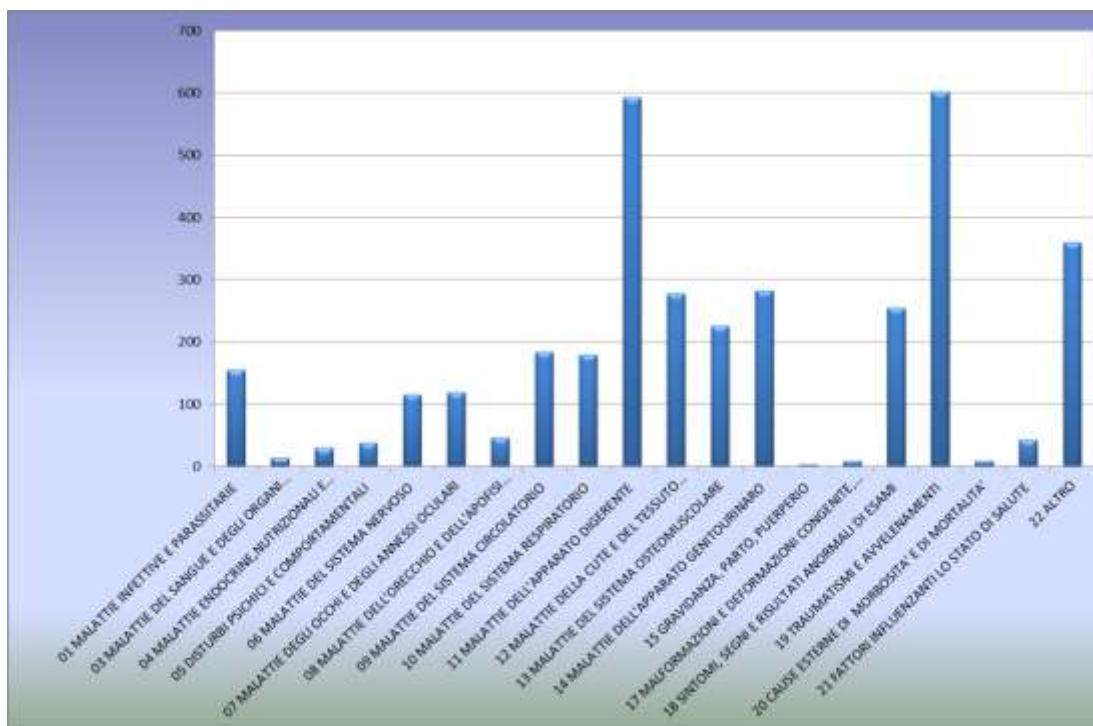


Figura 5: Patologie trattate dal CIRM nell'anno 2013

La distribuzione delle patologie trattate, secondo la classificazione internazionale, sono quelle evidenziate dall'*immagine n.5*. Appare evidente come una delle principali cause di contatto con il CIRM siano i traumi e gli incidenti, ma che le malattie gastrointestinali (le diverticolosi, le appendiciti, le ulcere in fase acuta e talvolta le

gastroenteriti legate alla non corretta igiene ambientale), assieme alle infezioni ed acuzie dell'apparato genito-urinario siano patologie che possono essere probabilmente ridotte da opportuna prevenzione ed educazione igienico-sanitaria. Le malattie cardiovascolari, anch'esse rilevanti, riguardano per la maggior parte emergenze

di origine cardiaca; l'infarto miocardico o una aritmia maligna sono patologie frequenti nella fascia di popolazione tra 45 e 65 anni e una frequenza analoga può essere rilevata a bordo, con tutte le problematiche però legate alla distanza da una diagnosi di certezza ed una terapia riperfusiva. La prevenzione, anche in questo caso, ha una importanza decisiva.

## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'attività assistenziale è in continua crescita ed il ruolo ed il prestigio del CIRM è sempre apprezzato e testimoniato dalle molte attestazioni di riconoscenza che riceviamo annualmente. Spesso il CIRM viene addirittura contattato dopo il ritorno del marittimo al proprio domicilio per la prosecuzione della cura.

Abbiamo rilevato nel 2011-2012 che uno dei problemi dell'assistenza del CIRM è la totale mancanza di riferimenti anamnestici ed esami strumentali precedenti all'evento. Il paziente spesso non ha con se esami pregressi o non ne ricorda gli esiti, pur essendo sottoposto periodicamente a sorveglianza sanitaria. Da queste semplici considerazioni il Centro Internazionale Radio Medico nel 2013 ha completato lo sviluppo di un progetto in collaborazione con l'armamento che possa integrare la sorveglianza sanitaria, l'igiene di bordo, il controllo dello stress, la tenuta dei farmaci di bordo ed molti altri parametri raccolti annualmente in sede di controlli routinari, con l'assistenza nell'emergenza. I dati clinici raccolti in quelle sedi (sorveglianza sanitaria) vengono inoltre inseriti nel CIRM CLOUD, in modo da essere disponibili ai medici dell'assistenza in caso di emergenza. I risultati sono molto incoraggianti e questa attività che, come detto precedentemente, sposta il paradigma dal curare al prendersi cura riscuote un successo sempre crescente tra la gente del mare